

**Titolo del progetto e Ente:**

CONTRASTO ALLA POVERTA' – progetto pilota per la sperimentazione di strategie e per la promozione di azioni educative per il contrasto alla povertà.

Piano di Zona dei Distretti di Casalpusterlengo, Lodi e Sant'Angelo Lodigiano

**Sommario (600 caratteri):**

In una situazione locale caratterizzata da frammentazione del sistema dell'offerta sociale il progetto prevede come obiettivo generale da un lato lo sviluppo di un sistema integrato di risposte organiche e non frammentarie tra enti pubblici, di privato sociale o di volontariato e le istituzioni coinvolte attraverso la creazione di un'equipe allargata allo scopo di facilitare la comunicazione tra servizi ed enti territoriali e agevolare la tempestività degli interventi dotandosi di strumenti di lavoro condivisi; dall'altro il rafforzamento e l'estensione a nuovi territori dell'azione di educativa di strada ristabilendo un contatto tra l'emarginato e forme di realtà progressivamente perdute

**Obiettivi e attività previste (500 caratteri):**

Creazione di alleanze plurali di co-responsabilità sociale tra tutti gli enti implicabili sul tema della grave emarginazione sul territorio lodigiano che si caratterizza per la mancanza di reti tra i servizi/enti.

L'attività prevista è sviluppare l'educativa di strada per un contatto di prossimità non repressivo ma costruttivo con le persone emarginate finalizzato a: instaurare una relazione di fiducia, assicurare loro monitoraggi costanti, presa in carico dei casi e realizzazione di un progetto individualizzato di contrasto alla povertà/emarginazione.

**Settore (inserimento lavorativo, disseminazione, istruzione/formazione, housing, servizi sociali, multidimensionale, altro):**

Le azioni riguardano vari settori e quindi multidimensionale:

strategie di contrasto alla povertà/emarginazione attraverso l'azione educativa di prossimità (progetto pilota);

messa in rete di strumenti di lavoro e di metodologie e condivisione di buone prassi per valutare l'impatto delle misure di contrasto;

realizzazione di monitoraggi e indagini per la conoscenza del fenomeno e lo sviluppo di indicatori territoriali sul tema;

promozione di reti e partnership fra privato sociale e enti pubblici

**Gruppo a rischio (bambini, famiglie, adolescenti, giovani, anziani, senzatetto, povertà estrema, minoranze etniche, immigrati):**

Persone senza fissa dimora talvolta in condizioni di povertà estrema e persone/famiglie in situazione di grave emarginazione ai "margini" del sistema che vivono in isolamento in assenza di reti familiari e sociali.

**Target (esperti, persone a rischio di esclusione sociale, giornalisti, settore pubblico/privato, altro):**

Il progetto si rivolge a persone a rischio di esclusione sociale per più motivazioni: si rileva una prevalenza di problemi di dipendenza, sia da alcool sia da droghe; inoltre dalle indagini effettuate si rileva un aumento di situazioni con problemi legali, che hanno in corso procedimenti giudiziari a loro carico, o situazioni di perdita della propria abitazione a seguito di dissesti economici, disoccupazione/occupazioni lavorative saltuarie, separazioni familiari.

**Durata e budget:**

La durata del progetto è pari a 10 mesi. Il costo complessivo del progetto è di 45.500,00 €; si prevede un co-finanziamento da parte dell'Ufficio di Piano di 5.500,00 € pertanto il finanziamento richiesto ammonta a 40.000,00 €.

**Perché si può considerare innovativo (500 caratteri):**

Perché consiste nel prendere contatto diretto attraverso l'azione di educativa di strada con le persone in stato di abbandono ribaltando la concezione attuale per la quale la risposta del problema si attiva soltanto a seguito della richiesta da parte del portatore di disagio; significa uscire dal servizio per andare verso il problema, con un'azione di prossimità, intercettando anche quelle situazioni che difficilmente verrebbero allo scoperto proponendo una valida alternativa alle azioni repressive contenitive o espulsive che di contro potrebbero essere messe in campo

Focus geografico (nazionale, regionale, locale, altro)

Il progetto vedrà la sua realizzazione a livello locale, in particolare nei Comuni di Casalpusterlengo, Tavazzano con VillanESCO, Sant'Angelo Lodigiano, Sordio, Zelo Buon Persico, Lodivecchio e Mulazzano, situati nei tre Distretti socio-sanitari della Provincia di Lodi.

Sede legale: Piazza Broletto, 1 Lodi

Sede operativa: Via Volturmo 4 Lodi

Responsabile del progetto (nome, cognome, e-mail, telefono): Donatella Barberis, [ufficiodipiano@comune.lodi.it](mailto:ufficiodipiano@comune.lodi.it), 0371/409332

Referente del progetto (nome, cognome, e-mail, telefono): Dario Audia, [ufficiodipiano@comune.lodi.it](mailto:ufficiodipiano@comune.lodi.it), 0371/409332